

	<p align="center">Comune di VANZAGO Città Metropolitana di Milano</p> <p align="center">Codice Ente 11119</p>	<p align="center">Numero</p> <p align="center">12</p>	<p align="center">Data</p> <p align="center">12/02/2026</p>	<p align="center">Prot.</p>
---	---	---	---	------------------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto:

DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2026

Copia Conforme

L'anno 2026 addì 12 del mese di Febbraio alle ore 21.00 nella sede comunale, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
MUSANTE Lorenzo	SI	DONGHI Laura	SI
NAVA Roberto	SI	WA KALOMBO M'Buyi	SI
ELKABIR Nadia	SI	PALEARI Laura	SI
CHIODINI Alan	SI	BRIVIO Luca	SI
PRAVETTONI Ivano	SI	CARULLO Sabrina	SI
MARTUCCI Cristina	SI	DI CARLO Ylenia	SI
BRUNO Giovanni	SI		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa LA SCALA Teresa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MUSANTE Lorenzo assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge;

VISTO l'articolo 1, comma 780 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

CONSIDERATO che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone:

- a. al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze sia pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, possa aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- b. al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali a uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, sia pari allo 0,1 per cento e i Comuni possano solo ridurla fino all'azzeramento;
- c. al comma 751, che fino all'anno 2021 l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sia pari allo 0,1 per cento e che i Comuni possano aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- d. al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli sia pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possano aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- e. al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base sia pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento sia riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possano aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- f. al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base sia pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possano aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- g. al comma 757 l'obbligo di elaborazione del prospetto delle aliquote attraverso un'applicazione disponibile nel portale del federalismo fiscale;

VISTO l'articolo 6-*ter* del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali) che stabilisce la decorrenza dell'obbligo di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 all'anno d'imposta 2025;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 31 luglio 2020 (Regolamento per l'applicazione della nuova IMU di cui alla L. 160/2019);

VISTO l'allegato prospetto delle aliquote redatto con l'applicazione disponibile nel portale del federalismo fiscale ai sensi dell'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'articolo 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dispone che:

- a. gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- b. dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di

mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTA la circolare 27/DF del 22 novembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, al paragrafo 3.1 riporta:

«Nel delineare i confini dell'obbligo di invio degli atti occorre infine soffermarsi sulle deliberazioni recanti la conferma, per un determinato anno d'imposta, delle aliquote o delle tariffe vigenti nell'anno precedente. La mancata pubblicazione di tali atti sul sito internet ministeriale, invero, non incide sull'applicabilità delle aliquote o delle tariffe oggetto di conferma e ciò in considerazione dell'operare del meccanismo di cui al menzionato art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, in virtù del quale in caso di mancata approvazione entro il termine di bilancio le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore finanziario, personale e servizi demografici ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del TUEL;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del settore finanziario, personale e servizi demografici ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del TUEL;

con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari (Carullo, Di Carlo, Bruno, Martucci) e 0 astenuti espressi nelle forme di legge dai 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'allegato prospetto delle aliquote redatto con l'applicazione disponibile nel portale del federalismo fiscale ai sensi dell'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

2. DI DARE ATTO che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal primo gennaio 2026.

Successivamente, con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari (Carullo, Di Carlo, Bruno, Martucci) e 0 astenuti espressi nelle forme di legge dai 13 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del TUEL.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 14**

Ufficio Proponente: **TRIBUTI**

Oggetto: **DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (TRIBUTI)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **06/02/2026**

Il Responsabile di Settore
dott. Alberto Groppo

Parere Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **06/02/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Alberto Groppo

DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2026

Copia Conforme

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MUSANTE Lorenzo
F.to

Il Segretario Generale
Dott.ssa LA SCALA Teresa
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

LA RESPONSABILE
SETTORE AFFARI GENERALI
BARBIERI Paola
F.to

_____, _____

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ρ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- ρ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO GENERALE
LA SCALA Teresa
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo, depositato presso questi uffici, a norma dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, composto da n. fogli

IL SEGRETARIO GENERALE
LA SCALA Teresa

Vanzago, _____
